Lavoro 24
Inclusione

ACCENTURE E IL VALORE DELL'AI
Da uno studio realizzato da Accenture, intitolato "Talent Reinventors", emerge che solo il 18% delle aziende riesce a trasformare l'adozione dell'intelligenza artificiale in valore reale. Accenture definisce queste organizzazioni Talent Reinventors: imprese che non si limitano a introdurre nuovi strumenti tecnologici, ma ripensano lavoro, competenze e organizzazione. L'86% delle aziende prevede di aumentare gli investimenti in AI ma solo il 43% dichiara di investire in modo significativo nell'upskilling delle persone.

Nelle tlc piano di filiera per inserire i talenti dello spettro autistico

Il progetto. "Cervelli ribelli at work" dell'omonima fondazione e Asstel prepara i ragazzi al lavoro e risponde alla carenza di competenze digitali

Il percorso.
Una fase della selezione al Centro Cervelli Ribelli

Cristina Casadei

L'attenzione al dettaglio e la capacità di analisi dei ragazzi con diagnosi dello spettro autistico ne fa i candidati su cui le telecomunicazioni scommettono nel loro piano di inclusione e diversity. "Cervelli Ribelli at Work", il progetto dell'omonima fondazione e di Asstel ha mosso i primi passi tre anni fa per trasformare il talento delle persone nello spettro autistico in una risposta concreta al fabbisogno di competenze digitali. Con un inserimento qualificato nel mondo del lavoro e facilitando, appunto, l'inclusione. Per domani, giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, l'associazione presieduta da Pietro Labriola, ha organizzato con Fondazione Cervelli Ribelli, all'Università Luiss di Roma, una giornata per raccontare i primi risultati del progetto. Aprirà i lavori il rettore della Luiss, Paolo Boccardelli e parteciperanno, tra gli altri, Padre Paolo Benanti, che insegna filosofia morale alla Luiss e rappresentanti delle istituzioni.

La platea del progetto è quella dei giovani adulti tra i 18 e i 29 anni con diagnosi nello spettro autistico e forte interesse per le discipline STEM. Prevede un percorso integrato che combina formazione tecnica, supporto clinico e inserimento lavorativo personalizzato. Il modello si basa su un approccio strength based che valorizza i punti di forza e ha già raccolto i primi risultati concreti con inserimenti lavorativi e assunzioni stabili nel settore tecnologico. A raccontare il progetto, Gianluca Nicoletti, giornalista e conduttore di Radio 24, presidente e socio fondatore della Fondazione Cervelli Ribelli, nonché padre di Tommy, ragazzo nello spettro autistico. «Abbiamo cominciato con «'Cyber Rebel' insieme a Kirey Group per formare e inserire in ambito cybersecurity giovani adulti autistici con talento digitale, creando un modello replicabile anche in altre aziende», racconta. Poi, grazie all'accordo con Asstel, l'iniziativa è stata estesa alla filiera delle telecomunicazioni, con l'ambizione di costruire un modello scalabile per ragazzi che «a un elevato quoziente intellettivo associano capacità comunicative, ma che spesso tendono all'isolamento, trovando nel lavoro al computer un ambiente ideale - continua Nicoletti -. Il destino di questi ragazzi può essere quello di essere considerati 'fantasmi': sono cittadini a tutti gli effetti, hanno diritto di esercitare i loro talenti e contribuire a una società evoluta». Il progetto costruito con la Fondazione è nato guardando oltre i confini tradizionali e affonda le radici nel paradosso del mismatch, come spiega la dg di Asstel Laura Di Raimondo: «Da un lato la carenza di competenze digitali, dall'altro la presenza di persone con elevate capacità tecniche ma troppo spesso escluse dal mercato del lavoro. Nel tempo abbiamo dimostrato che è possibile trasformare una risorsa inespressa in una risposta concreta allo skill gap digitale».

LAURA DI RAIMONDO.
È direttore generale di Asstel

Lasciando parlare le aziende e le storie, Open Fiber, ha accolto un ragazzo neurodivergente nel team di Cybersecurity. Inizialmente in stage, il suo percorso si è poi trasformato in un contratto a tempo determinato, tuttora in corso. Romina Chirichilli, direttore People & Sustainability della società parla di «un'inclusione che non si racconta, ma si realizza. Il nostro approccio parte dalla volontà di incidere davvero sul cambiamento, con azioni concrete e durature per le persone, con la consapevolezza che i risultati non sono immediati e che il percorso può essere complesso. Per questo lavoriamo per integrare l'inclusione nei processi aziendali, rendendola parte del nostro modo di agire e di creare valore ogni giorno». Anche Silvia Cassano Chief People Officer di Fastweb + Vodafone, racconta di un impegno concreto, che si concretizza «anche attraverso l'inserimento in azienda di persone con autismo in ruoli digitali e tecnologici con competenze cruciali per il futuro dell'azienda e del settore. L'iniziativa nasce anche dalla volontà di promuovere l'autonomia e l'inclusione lavorativa e rappresenta un passo significativo verso la creazione di contesti capaci di garantire maggiore indipendenza, sicurezza e piena partecipazione sociale». Favorire la vera inclusione, però, «significa ripensare i processi di selezione, adattare gli spazi di lavoro, formare i manager - continua Cassano -. I risultati però poi parlano chiaro: maggiore creatività, soluzioni più innovative ai problemi complessi e un effetto positivo sul clima dei team».

Primi risultati concreti con gli inserimenti al lavoro dei ragazzi in Open fiber, Kirey group e Fastweb + Vodafone

Di Raimondo (Asstel): «Possibile trasformare una risorsa inespressa in una risposta concreta allo skill gap digitale»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIMARIO

A cura di
Matteo Prioschi

LICENZIAMENTO

Contributi dovuti se il Ccnl non lo esclude

Un dipendente è stato licenziato per ragioni disciplinari a seguito di un procedimento penale a suo carico.
Dopo circa dieci anni, a fronte della decisione di non doversi procedere per non aver commesso il fatto sul fronte penale, il licenziamento è stato dichiarato illegittimo, con reintegrazione nel posto di lavoro e risarcimento del danno pari a cinque mensilità di retribuzione. Il dipendente ha chiamato in causa l'azienda perché non ha versato i contributi previdenziali per i circa dieci anni, salvo i cinque mesi del risarcimento.
La Cassazione ricorda che «l'obbligazione contributiva...è dovuta anche nei casi di mancata esecuzione della prestazione lavorativa che sia dipendente da forza maggiore non prevista, però, quale causa di sospensione del rapporto di lavoro dal contratto collettivo di settore». Quindi l'episodio avvenuto non è sufficiente a escludere l'obbligo contributivo salvo che lo stesso «sia previsto dal contratto collettivo applicabile...come causa di sospensione del rapporto di lavoro e del conseguente obbligo contributivo».
Corte di cassazione, ordinanza 7644/2026, depositata il 30 marzo

Il Sole 24 ORE

Ogni giorno, un appuntamento.
Il Sole 24 Ore sempre con te, 7 giorni su 7.

Lunedì 30 MARZO

Podcast
Milano l'Avana solo andata
Cuba, dal mito rivoluzionario alla crisi attuale

Martedì 31 MARZO

Uno, nessuno e centomila
Il capolavoro di Luigi Pirandello, a 100 anni dalla prima pubblicazione

Podcast
Un sogno così
La Storia dei manuali si intreccia con la storia delle persone comuni

Mercoledì 1 APRILE

Il Segnale
La newsletter quindicinale con tutte le ultime novità sull'intelligenza artificiale e le sue mille applicazioni

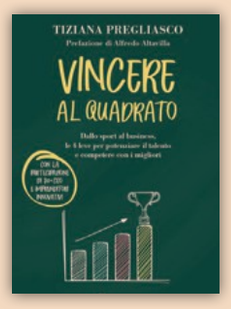
Giovedì 2 APRILE

Lab24
Iran, la guerra dell'energia
Mappe e grafici per capire la crisi nel Golfo

Venerdì 3 APRILE

HTSI
La newsletter
La newsletter che ogni settimana vi racconta il meglio del mercato high end: moda, design, orologeria, gioielli, viaggi e food

Sabato 4 APRILE



Vincere al quadrato
Dallo sport al business, le 4 leve per potenziare il talento e competere con i migliori

Domenica 5 APRILE

Domenica
Dalla letteratura al teatro, dalla scienza all'arte: il tuo appuntamento settimanale con la cultura

E TANTI ALTRI APPUNTAMENTI:

RADIO 24 Podcast
"Mi chiamo Cristina Vita ribelle della principessa di Belgiojoso"
Tutti i mercoledì una nuova puntata

24 ORE Professionale
"Incentivi alle imprese"
In edicola dal 19 marzo

24 ORE Cultura
"100 fotografie per ereditare il mondo"
Fino al 28 giugno al MUDEC Museo delle Culture, Milano

24 ORE Eventi
Call for Ideas
"Le voci del domani"
Il futuro inizia dalle tue idee
Chiusura candidature: 8 aprile

Continua a seguire l'informazione anche sul digitale terrestre sul nuovo canale **IlSole24OreTV** al **canale 246** e non perdere neanche un appuntamento, abbonati su **ilsole24ore.com/appuntamenti**

VkVSlyMjOTQ1OTdjZTEtNmFiYi00MDNkLWI4NWUtNTIzNjliY2MyZTgyIyMjOWZhYjhhMDUtY2E1Ny00NWVmLWJkMjctZTYxZTkzMDBhZTE4IyMjMjAyNi0wNC0wMVQyMzoyOToyMSMjI1ZFUg==